

Continua (2)

ORIGINALE



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

- PROVINCIA DI NAPOLI -

IMMEDIATA ESECUZIONE SI NO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2015 E DI BILANCIO PLURIENNALE 2015-2016-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2016-2017-BILANCIO AROMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS 118/2011.

L' anno **DUEMILAQUINDICI** , addi **TRENTUNO** mese di **AGOSTO** alle ore **12,20** nella sala delle adunanze della Sede comunale, previa convocazione notificata nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

All'appello sono risultati presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

			P.	A.			P.	A.	
1	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	X		14	D'AMBROSIO	GIUSEPPE		X
2	CASERTA	RENATO	X		15	FERRO	GIUSEPPE	X	
3	DI MARZO	ANIELLO	X		16	PEZZULLO	CAMILLO	X	
4	DI MARZO	DOMENICO	X		17	GRIMALDI	LUIGI		X
5	BARBATO	DANIELE	X		18	PAROLISI	RAFFAELE	X	
6	PEZZULLO	MARIATERESA	X		19	CESARO	NICOLA		X
7	PELLINO	ENZO	X		20	GERVASIO	PASQUALE	X	
8	AULETTA	MARISA TECLA	X		21	GRIMALDI	TEORE SOSSIO		X
9	AVETA	PASQUALE	X		22	CHIARIELLO	DARIO ROCCO	X	
10	DEL PRETE	FRANCESCO	X		23	GRANATA	MICHELE	X	
11	CAPASSO	TOMMASO	X		24	PEZZULLO	GIOVANNI		X
12	DEL PRETE	PASQUALE	X		25	LUPOLI	LUIGI	X	
13	RUGGIERO	VINCENZO	X						

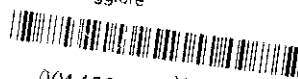
PRESENTI N. 20 Consiglieri

ASSENTI n. 5 Consiglieri

== Presiede l'adunanza il **Presidente Dr Daniele Barbato**, Consigliere comunale.

== Partecipa il Segretario Generale **Dr.ssa Patrizia Magnoni**, incaricato della redazione del verbale.

== Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, **DICHIARA APERTA LA SEDUTA.**



COMUNE DI FRATTAMAGGIORE

Provincia di Napoli

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

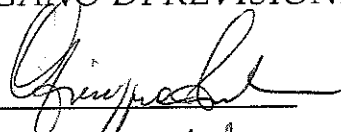
SULLA PROPOSTA DI

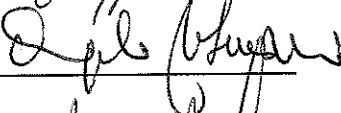
BILANCIO DI PREVISIONE 2015

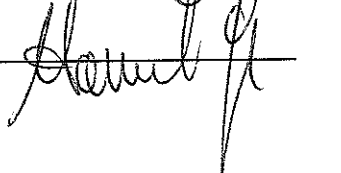
E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE









Comune di Frattamaggiore

Collegio dei Revisori

Verbale n.13 del 31.07.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:


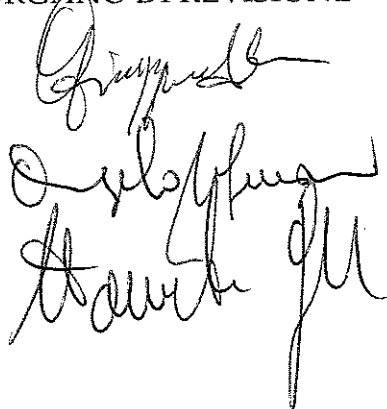
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Frattamaggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Frattamaggiore, li 31.07.2015

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 30.07.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30.07.2015 con delibera n.72 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (a domanda);
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29.07.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 21.07.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	10.850.674,04	10.649.965,81	5.661.001,01
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro zero e quella libera di euro 5.661.001,01

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	22.666.812,57	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	24.392.213,38
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.895.563,48	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	27.367.900,83
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.874.434,40		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.346.669,88	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	6.093.672,86
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.312.154,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	23.909.974,83
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	23.909.974,83		
<i>Totale</i>	65.005.609,16	<i>Totale</i>	81.763.761,90
Avanzo amministrazione 2014	1.138.328,72	Disavanzo amministrazione 2014	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	19.954.809,03	Fondo pluriennale vincolato per entrate correnti	4.334.985,01
Totale complessivo entrate	86.098.746,91	Totale complessivo spese	86.098.746,91

Il saldo netto **da finanziare** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	35.783.480,33
spese finali (titoli I e II)	-	51.760.114,21
saldo netto da finanziare	-	-15.976.633,88
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	17.664.326,00	17.347.140,31	22.666.812,57
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.136.582,38	838.679,93	1.895.563,48
Entrate titolo III	2.447.707,50	2.803.525,64	3.874.434,40
Totale titoli (I+II+III) (A)	21.248.615,88	20.989.345,88	28.436.810,45
Spese titolo I (B)	16.944.442,78	19.947.231,15	24.392.213,38
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	708.870,35	744.302,87	781.518,86
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.595.302,75	297.811,86	3.263.078,21
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		1.690.296,16	1.138.328,72
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00	0,00	7.438,08
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	390.754,85	138.370,97	73.860,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	61.980,32	62.500,00
Altre entrate (specificare)		76.390,65	11.360,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	3.204.547,90	1.849.737,05	4.334.985,01

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	427.622,11	7.406.821,58	7.346.669,88
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	427.622,11	7.406.821,58	7.346.669,88
Spese titolo II (N)	3.012.680,86	7.381.582,20	27.367.900,83
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.585.058,75	25.239,38	-20.021.230,95
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	5.614,09	7.438,08
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	390.754,85	138.370,97	73.860,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	2.194.303,90	552.412,20	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	710.408,46	-19.954.809,03

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.414.706,99	1.414.706,99
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.977.226,82	5.977.226,82
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	50.000,00	50.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	31.459,80	31.459,80
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	250.000,00	250.000
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	7.723.393,61	7.723.393,61

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	500.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	250.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	750.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	135.056,99
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
s. vincolata	125.000,00
Totale spese	260.056,99
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	489.943,01

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo del bilancio corrente		73.860,00
- alienazione di beni		22.314,24
- contributo permesso di costruire		550.000,00
fondo pluriennale vinc. Per spese c/capitale		19.954.809,03
Totale mezzi propri		20.600.983,27
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		6.789.231,80
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		6.789.231,80
	TOTALE RISORSE	27.390.215,07
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		27.367.900,83

22.314,24

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro
- vincolato per investimenti euro
- per fondo ammortamento/FCDE euro 1.103.387,00
- non vincolato euro 34.941,72

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale
suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	17.664.326,00	17.347.140,31	22.666.812,57
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.136.582,38	838.679,93	1.895.563,48
Entrate titolo III	2.447.707,50	2.803.525,64	3.874.434,40
Totale titoli (I+II+III) (A)	21.248.615,88	20.989.345,88	28.436.810,45
Spese titolo I (B)	16.944.442,78	19.947.231,15	24.392.213,38
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	708.870,35	744.302,87	781.518,86
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.595.302,75	297.811,86	3.263.078,21
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		1.690.296,16	1.138.328,72
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00	0,00	7.438,08
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	390.754,85	138.370,97	73.860,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		61.980,32	62.500,00
Altre entrate (specificare)		76.390,65	11.360,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	3.204.547,90	1.849.737,05	4.334.985,01

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	427.622,11	7.406.821,58	7.346.669,88
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	427.622,11	7.406.821,58	7.346.669,88
Spese titolo II (N)	3.012.680,86	7.381.582,20	27.367.900,83
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.585.058,75	25.239,38	-20.021.230,95
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	5.614,09	7.438,08
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	390.754,85	138.370,97	73.860,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	2.194.303,90	552.412,20	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	710.408,46	-19.954.809,03

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	61.807,36
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	61.807,36

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	55.061,92
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	55.061,92

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 71 del 30.07.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 12. in data 30.07.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	17.909.131,62	
2011	17.899.048,89	
2012	17.379.657,41	17.729.279,31

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	17.729.279,31	8,6	152.471.802,07
2016	17.729.279,31	9,15	162.222.905,69
2017	17.729.279,31	9,15	162.222.905,69

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	-981	-981	0
2016	-1486	-1486	0
2017	-1486	-1486	0

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.380.172,18	3.583.236,00	3.583.236,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	723.922,96	728.884,00	500.000,00
TASI	0,00	867.000,00	880.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	63.512,17	27.313,01	80.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.777.000,00	1.700.000,00	2.573.305,34
Imposta di scopo			
Imposta di consumo energia elettrica	16.584,93	2.049,39	0,00
Altre imposte	3.967,82	4.910,40	
Totale categoria I	5.965.160,06	6.913.392,80	7.616.541,34
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		5.250.263,45	10.443.901,18
TA RES	5.083.386,10		
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	636.615,48	100,95	0,00
Totale categoria II	5.720.001,58	5.250.364,40	10.443.901,18
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.548,00	4.798,50	17.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	5.923.616,36	5.143.584,61	4.532.079,67
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	50.000,00	35.000,00	57.290,38
Totale categoria III	5.979.164,36	5.183.383,11	4.606.370,05
Totale entrate tributarie	17.664.326,00	17.347.140,31	22.666.812,57

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da confermare per l'anno 2015.

è stato previsto in euro 3.583.236,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 500.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto a cura dell'Ufficio Tecnico comunale.

Nella spesa è prevista la somma di euro 5.000,00 per eventuali rimborsi di tutti i tipi di tributi per anni precedenti. Il collegio invita l'Ente a predisporre un apposito capitolo per ogni entrata.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con proposta di deliberazione intende confermare le aliquote dell'anno 2014 per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 7.500,00.

Il gettito è previsto in euro 2.573.305,34.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della riduzione operata dal Ministero:

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 10.443.901,18 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale confermerà le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di euro 880.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	723.922,96	728.884,00	100,69%	500.000,00	68,60%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	636.615,48	100,95	0,02%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	1.360.538,44	728.984,95	53,58%	500.000,00	68,59%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 1.414.706,99 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi	18.000,00	210.169,80	8,56%	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	204.000,00	515.586,67	39,57%	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi			#DIV/0!	
Totale	222.000,00	725.756,47	30,59%	n.d.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 250.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n 16 del 12/02/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 45.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro. La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 62.500,00

Titolo II spesa per euro 62.500,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
800.207,53	921.922,94	250.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	56.985,34	43.587,67	62.500,00
Perc. X Spesa Corrente			
Spesa per investimenti	99.994,20	61.980,32	62.500,00
Perc. X Investimenti			

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con apposito regolamento approvato con atto di Consiglio, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 170.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	4.601.086,95	4.421.860,42	4.905.833,24	483.972,82	10,95%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	76.294,38	62.439,93	128.054,40	65.614,47	105,08%
03 - Prestazioni di servizi	8.888.776,93	9.214.042,08	10.868.783,97	1.654.741,89	17,96%
04 - Utilizzo di beni di terzi	7.614,84	7.654,92	7.816,26	161,34	2,11%
05 - Trasferimenti	1.103.436,79	1.282.672,72	3.904.275,42	2.621.602,70	204,39%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.920.734,23	1.885.301,71	1.848.085,72	-37.215,99	-1,97%
07 - Imposte e tasse	303.387,06	1.377.963,21	1.534.483,81	156.520,60	11,36%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	43.111,60	1.695.296,16	14.314,36	-1.680.981,80	-99,16%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	1.103.387,00	1.103.387,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	77.179,20	77.179,20	#DIV/0!
Totale spese correnti	16.944.442,78	19.947.231,15	24.392.213,38	4.444.982,23	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 5.286.218,78, riferita a n. 110 dipendenti, pari a euro 48.056,53 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 447.407,46 pari al 1,83 % delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	5.129.905,57
2012	4.896.935,90
2013	4.521.761,54
media	4.849.534,34

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	4.601.086,90	4.421.860,42	4.905.833,24
spese incluse nell'int.03	119.877,48	0,00	95.871,36
irap	267.016,59	251.291,77	284.514,18
altre spese incluse	79.514,91	113.550,48	0,00
Totale spese di personale	5.067.495,88	4.786.702,67	5.286.218,78
spese escluse	545.734,34	341.498,51	0,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	4.521.761,54	4.445.204,16	0,00
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	16.944.442,73	19.947.231,15	24.392.213,38
Incidenza % su spese correnti	26,69%	22,28%	21,67%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro zero e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	211.568,00	80,00%	42.313,75	36.109,23	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	448,40	50,00%	224,20	800,00	-575,80
Formazione	894,80	50,00%	447,40	3.447,40	-3.000,00

Lo sfioramento di cui alla precedente tabella è dovuto alla formazione obbligatoria prevista dalla legge anticorruzione. Inoltre la maggiore spesa è assorbita dai tagli effettuati nelle altre tipologie di spesa.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 702.611,34, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 34.941,50, sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	60,78	687.310,92	243.138,75	243.016,65	201.155,52
TARSU	47,75	7.334.044,06	2.427.394,83	2.343.004,13	2.583.645,10
Accertamenti tributari	75,60	457.122,35	151.205,03	154.460,17	151.457,15
Altre da specificare					

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 27.367.900,83, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>		21.248.615,88
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	2.124.861,59
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	1.848.085,72
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	8,70%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	276.775,87

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>		21.248.615,88
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	5.312.154,00
<i>Percentuale</i>			25,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	9,31%	9,00%	8,98%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	39.619.000,00	38.940.530,79	38.231.660,44	37.487.357,57	36.705.838,71	35.889.775,44
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	678.469,21	708.870,35	744.302,86	781.518,86	816.063,27	856.799,40
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	40.297.469,21	39.649.401,14	38.975.963,30	38.268.876,43	37.521.901,98	36.746.574,84
Nr. Abitanti al 31/12	30.109,00	29.929,00	30.522,00			
Debito medio per abitante			1.222,00			

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.966.694,83	1.920.734,23	1.885.301,71	1.848.085,72	1.809.072,97	1.768.336,84
Quota capitale	678.469,21	708.870,35	744.302,87	781.518,86	816.063,27	856.799,40
Totale fine anno	2.645.164,04	2.629.604,58	2.629.604,58	2.629.604,58	2.625.136,24	2.625.136,24

tasso medio indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	38.231.660,44
Oneri finanziari	1.885.301,71
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,93%

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	1.848.085,72	1.809.072,97	1.768.336,84
entrate correnti penultimo anno prec.	20.989.345,88	28.436.810,45	21.213.657,11
% su entrate correnti	8,80%	6,36%	8,34%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, appare congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	39.619.000,00	38.940.530,79	38.231.660,44	37.487.357,57	36.705.838,71	35.889.775,44
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	678.469,21	708.870,35	744.302,86	781.518,86	816.063,27	856.799,40
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	40.297.469,21	39.649.401,14	38.975.963,30	38.268.876,43	37.521.901,98	36.746.574,84
Nr. Abitanti al 31/12	30.109,00	29.929,00	30.522,00			
Debito medio per abitante			1.222,00			

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.966.694,83	1.920.734,23	1.885.301,71	1.848.085,72	1.809.072,97	1.768.336,84
Quota capitale	678.469,21	708.870,35	744.302,87	781.518,86	816.063,27	856.799,40
Totale fine anno	2.645.164,04	2.629.604,58	2.629.604,58	2.629.604,58	2.625.136,24	2.625.136,24

tasso medio indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	38.231.660,44
Oneri finanziari	1.885.301,71
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,93%

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	1.848.085,72	1.809.072,97	1.768.336,84
entrate correnti penultimo anno prec.	20.989.345,88	28.436.810,45	21.213.657,71
% su entrate correnti	8,80%	6,36%	8,34%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso il contratto di locazione finanziaria n.285234/2/1 scaduto l'8.07.2015 per il seguente veicolo: MJTDPT105CVGOLD.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali 2015-2017

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	22.666.812,57	16.542.579,67	16.542.579,67	55.751.971,91
Titolo II	1.895.563,48	1.715.255,97	1.715.255,97	5.326.075,42
Titolo III	3.874.434,40	2.955.821,47	2.946.867,43	9.777.123,30
Titolo IV	7.346.669,88	580.752,32	580.852,32	8.508.274,52
Titolo V	5.312.154,00	5.312.154,00	5.312.154,00	15.936.462,00
Somma	41.095.634,33	27.106.563,43	27.097.709,39	95.299.907,15
Avanzo presunto	1.138.328,72	0,00	0,00	1.138.328,72
Fondo plurienn. vincolato	19.954.809,03	1.415.961,74	0,00	
Totale	42.233.963,05	27.106.563,43	27.097.709,39	96.438.235,87

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	24.392.213,38	20.335.786,48	20.292.841,75	65.020.841,61
Titolo II	27.367.900,83	2.051.775,98	635.814,24	30.055.491,05
Titolo III	6.093.672,86	6.128.217,27	6.168.953,40	18.390.843,53
Somma	57.853.787,07	28.515.779,73	27.097.609,39	113.467.176,19

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali di spesa corrente

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	4.905.833,24	4.560.628,49	-7,04%	4.560.628,49	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	128.054,40	94.064,49	-26,54%	91.855,89	-2,35%
03 - Prestazioni di servizi	10.868.783,97	9.987.329,23	-8,11%	9.987.329,23	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	7.816,26	7.816,26	0,00%	7.816,26	0,00%
05 - Trasferimenti	3.904.275,42	2.322.479,86	-40,51%	2.322.479,86	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.848.085,72	1.809.072,97	-2,11%	1.768.336,84	-2,25%
07 - Imposte e tasse	1.534.483,81	1.517.634,18	-1,10%	1.517.634,18	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.314,36	5.000,00	-65,07%	5.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	1.103.387,00		-100,00%		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	77.179,20	31.761,00	-58,85%	31.761,00	0,00%
Totale spese correnti	24.392.213,38	20.335.786,48	-16,63%	20.292.841,75	-0,21%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	19954809,03	1415961,74	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1138328,72	0	0
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22666812,57	16542579,67	16542579,67
2	Trasferimenti correnti	1895563,48	1715255,97	1715255,97
3	Entrate extratributarie	3874434,40	2955821,47	2946867,43
4	Entrate in conto capitale	7346669,88	580752,32	580752,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5312154,00	5312154,00	5312154,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	23909974,83	23909974,83	23909974,83
TOTALE TITOLI		65005609,16	51016538,26	51007584,22
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		86098746,91	52432500,00	51007584,22

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		4338161,53	6745,44	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	24389036,86	20335786,48	20292841,75
		di cui già impegnato*	0,00	4097669,82	3675,26
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	2208,6	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	27367900,83	2051775,98	635814,24
		di cui già impegnato*	0,00	1415961,74	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1415961,74	1415961,74	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	781518,86	816063,27	856799,4
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	5312154	5312154	5312154
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI				
6	E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	23909974,83	23909974,83	23909974,83
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	81760585,38	52425754,56	51007584,22
		di cui già impegnato*	0,00	5513631,56	3675,26
		di cui fondo pluriennale vincolato	1415961,74	1418170,34	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	86098746,91	52432500,00	51007584,22
		di cui già impegnato*	0,00	5513631,56	3675,26
		di cui fondo pluriennale vincolato	1415961,74	1418170,34	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica:

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le relative fonti di finanziamenti.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Salvaguardia equilibri

Il Collegio rileva che l'Ente ha dato atto del permanere della salvaguardia degli equilibri, in quanto non obbligato, per effetto dello slittamento dei termini di approvazione del bilancio, all'adozione della specifica delibera.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

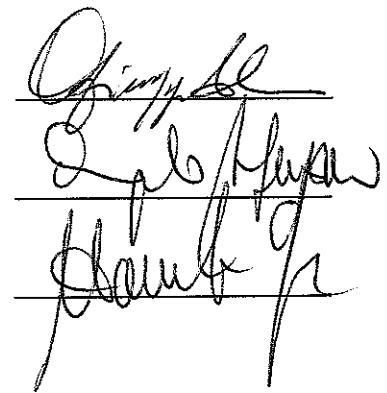
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The signatures are in black ink and appear to be cursive or semi-cursive. The first signature is the most legible, followed by the second and then the third.

Protocollo - Comune di
Fratamaggiore
0015636
25/08/2015
15:43

122
C. C. I. I.

e p.c.
e p.c.

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Al Segretario Generale

OGGETTO: Emendamento N°1 al Bilancio di previsione 2015

I sottoscritti Consiglieri comunali,

Visto lo schema di bilancio di previsione 2015 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento, ai sensi dell'art. 16 del vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

Propongono


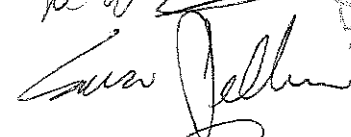


Al Consiglio Comunale il seguente emendamento allo schema di bilancio di previsione 2015 e dei suoi allegati che, comunque, garantisce il rispetto dei principi e degli equilibri di bilancio previsti dalla legge:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONE IN EURO
1867	FONDO INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	8000 (IN RIDUZIONE)
1672	SPESE PER INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI IN FAVORE DEI DISABILI	15000 (IN RIDUZIONE)
1674	SPESE PER RICOVERO MINORI IN ISTITUTO	40000 (IN RIDUZIONE)
103	NOLEGGIO AUTOVETTURA DI RAPPRESENTANZA	3000 (IN RIDUZIONE)
22	INDENNITA' DI PRESENZA AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI	25000 (IN RIDUZIONE)
2495	FONDO RISORSE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PRODUTTIVITA'	34000 (IN RIDUZIONE)
TOTALE VARIAZIONE		125000 (IN RIDUZIONE)

sul cap. 1867 visto i più costanti emendamenti sullo stesso capitolo resterebbe € 210.324,41 e di più di ulteriori € 8000,00 di più emendato risultano € 202.324,41

CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONE IN EURO
DA ISTITUIRE	AGEVOLAZIONI TARI	60000 (IN AUMENTO)
DA ISTITUIRE	TICKET REFEZIONE SCOLASTICA BAMBINI DISAGIATI	15000 (IN AUMENTO)
DA ISTITUIRE	ACQUISTO ARREDI SCUOLE ELEMENTARI	20000 (IN AUMENTO)
DA ISTITUIRE	CONTRIBUTO RIMOZIONE AMIANTO	10000 (IN AUMENTO)
DA ISTITUIRE	SERVIZIO CIVILE	15000 (IN AUMENTO)
1888	ASSISTENZA VARIA IMMIGRATI	3000 (IN AUMENTO)
1892	ASSISTENZA POST PENITENZIARIA	2000 (IN AUMENTO)
TOTALE VARIAZIONE		125000 (IN AUMENTO)

firma

Porqued
del
 Pezzullo
Euro
 Pezzullo
 Pezzullo
 Pezzullo

e p.c.
e p.c.

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Al Segretario Generale

OGGETTO: Emendamento N°2 al Bilancio di previsione 2015

I sottoscritti Consiglieri comunali,

Visto lo schema di bilancio di previsione 2015 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;


Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento, ai sensi dell'art. 16 del vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

Propongono

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento allo schema di bilancio di previsione 2015 e dei suoi allegati che, comunque, garantisce il rispetto dei principi e degli equilibri di bilancio previsti dalla legge:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONE IN EURO
125	SERVIZIO SPESA PER COMUNICAZIONE ESTERNA	10000 (IN RIDUZIONE)
TOTALE VARIAZIONE		10000 (IN RIDUZIONE)
DA ISTITUIRE	SERVIZIO REFEZIONE ANZIANI IN DIFFICOLTA'	10000 (IN AUMENTO)
TOTALE VARIAZIONE		10000 (IN AUMENTO)

firma


Carlo Guallo
Carlo Guallo
Carlo Guallo



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

(PROVINCIA DI NAPOLI)

I SETTORE – AFFARI GENERALI – SOCIALI – SCOLASTICI

Parere tecnico ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000 - sugli emendamenti presentati in relazione alla proposta di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 posta al n. 9 dell'o.d.g. del Consiglio Comunale del 31 agosto 2015.

Emendamento n.	Prot. n.	VARIAZIONE IN AUMENTO PROPOSTA	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE PROPOSTA
1	15636	Favorevole precisando che i capitoli da istituire per agevolazione TARI e contributo rimozione amianto si riferiscono ad interventi non di competenza del I Settore	Favorevole sulle variazioni in diminuzione con precisazione che lo stanziamento sul cap. 2495 (di cui viene proposta la riduzione per € 34.000) non è ulteriormente riducibile trattandosi di spesa per il personale prevista per legge e da CCNL. Anche la proposta di riduzione sul cap. 1867 (integraz. Socio sanitaria) per € 8.000 non si presenta ulteriormente ampliabile in relazione ai fabbisogni stimati sul trend storico della spesa e sui dati forniti dall'Ambito n. 17
2	15637	Favorevole	Favorevole
1	15589	Favorevole	Valgano le precisazioni formulate per il cap. 1867 all'emendamento n.1, prot. n. 15636
2	15590	Favorevole	Favorevole
3	15591	Favorevole	NON Favorevole in quanto la riduzione del cap. 1969 (integrazione canoni locazione) comporterà la riduzione dell'importo del contributo regionale in sede di bando annuale.
4	15592	Non di competenza	NON Favorevole (spesa di personale non riducibile)
5	15594	Non di competenza	Non di competenza
6	15595	Non favorevole in quanto spesa prevista per periodo ultraannuale	Non favorevole in quanto già limitate le risorse disponibili in relazione ai fabbisogni prevedibili
7	15596	Non di competenza	NON Favorevole trattasi di spesa prevista per legge Cap. 26 (indennità fine mandato sindaco)
8	15598	Non di competenza	Valgano le considerazioni formulate per il cap. 2495 (fondo produttività personale) all'emendamento n. 1, prot. n. 15636
9	15599	Non di competenza	Valgano le considerazioni formulate per il cap. 2495 (fondo produttività personale) all'emendamento n. 1, prot. n. 15636
10	15600	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
11	15601	Non di competenza	Non di competenza
12	15603	Favorevole	Favorevole purchè le diverse proposte di riduzione al cap. 125 (comunicazione esterna) non eccedano lo stanziamento
13	15604	Favorevole	Favorevole purchè le diverse proposte di riduzione al cap. 125 (comunicazione esterna) non eccedano lo stanziamento
14	15605	Non di competenza	Non di competenza
15	15607	Non di competenza	Non di competenza
16	15608	Non di competenza	Non di competenza



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

(PROVINCIA DI NAPOLI)

I SETTORE – AFFARI GENERALI – SOCIALI – SCOLASTICI

17	15610	Non di competenza	Non di competenza
18	15611	Favorevole se opportunamente finanziata	Favorevole con precisazione che la proposta di riduzione al cap. 1732 non è di competenza.
19	15612	Non di competenza	Non di competenza
20	15613	Non di competenza	Non di competenza
21	15614	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
22	15615	Non di competenza	Valgano le precisazioni formulate per il cap. 1867 all'emendamento n.1, prot. n. 15636
23	15617	NON favorevole (divieto aumento spese di rappresentanza)	Valgano le precisazioni formulate per il cap. 1867 all'emendamento n.1, prot. n. 15636
24	15618	NON favorevole (divieto aumento spese di rappresentanza)	Non di competenza
25	15619	NON favorevole (divieto aumento spese di rappresentanza)	Valgano le considerazioni formulate per il cap. 2495 (fondo produttività personale) all'emendamento n. 1, prot. n. 15636
26	15621	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
27	15622	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
28	15623	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
29	15624	Favorevole se opportunamente finanziata	Favorevole (riduzione spese rappresentanza)
30	15625	Non di competenza	Favorevole (riduzione spese rappresentanza)
31	15626	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
32	15627	Favorevole	Valgano le precisazioni formulate per il cap. 1867 all'emendamento n.1, prot. n. 15636
33	15628	Favorevole se opportunamente finanziata purchè rispettato il limite di spesa storica prevista dal D.L. 78/2010 sulla spesa formativa del personale	Non di competenza
34	15629	Non Favorevole (spesa già prevista con contratto in corso a seguito di gara)	Non di competenza
35	15630	Non favorevole	Valgano le considerazioni formulate per il cap. 2495 (fondo produttività personale) all'emendamento n. 1, prot. n. 15636
36	15631	Non di competenza	Non di competenza
37	15632	Non favorevole cap. 148 finanziato con avanzo.	Valgano le precisazioni formulate per il cap. 1867 all'emendamento n.1, prot. n. 15636
38	15633	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
39	15634	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
40	15635	Non di competenza	Valgano le considerazioni formulate per il cap. 2495 (fondo produttività personale) all'emendamento n. 1, prot. n. 15636
41	15479	Favorevole se opportunamente finanziata	Valgano le considerazioni formulate per il cap. 2495 (fondo produttività personale) all'emendamento n. 1, prot. n. 15636
42	15481	Non favorevole (spesa non necessaria impianto microfonia sala consiliare in garanzia)	Non di competenza
43	15482	Favorevole se opportunamente finanziata purchè rispettato il limite di spesa storica prevista dal D.L.	Non di competenza



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

(PROVINCIA DI NAPOLI)

I SETTORE – AFFARI GENERALI – SOCIALI – SCOLASTICI

		78/2010 sulla spesa formativa del personale	
44	15483	Non di competenza	Non di competenza
45	15484	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
46	15485	Non di competenza	Non di competenza
47	15486	Non di competenza	Non favorevole spesa stanziata non riducibile in relazione al trend storico
48	15488	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
49	15489	Non di competenza	Non di competenza
50	15490	Non di competenza	Non di competenza
51	15491	Non di competenza	Non di competenza
52	15492	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
53	15494	Non di competenza	Non di competenza
54	15495	Non favorevole (spesa personale non aumentabile)	Non di competenza
55	15496	Non di competenza	Non di competenza
56	15498	Non di competenza	Favorevole
57	15499	Favorevole	Favorevole se coerentemente venga ridotto il fabbisogno di personale per l'ufficio di staff
58	15501	Non di competenza	Non di competenza
59	15502	Non di competenza	Non di competenza
60	15504	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
61	15506	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
62	15508	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
63	15509	Non di competenza	Favorevole
64	15510	Non di competenza	Non favorevole spesa stanziata non riducibile in relazione al trend storico
65	15512	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
66	15513	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
67	15515	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
68	15516	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
69	15518	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
70	15519	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
71	15521	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
72	15522	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
73	15523	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
74	15524	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

(PROVINCIA DI NAPOLI)

I SETTORE – AFFARI GENERALI – SOCIALI – SCOLASTICI

75	15525	Non di competenza	Favorevole purchè le diverse proposte di riduzione al cap. 125 (comunicazione esterna) non eccedano lo stanziamento
76	15526	Non di competenza	Non di competenza
77	15527	Non di competenza	Non di competenza
78	15528	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
79	15529	Non di competenza	Non di competenza
80	15531	Non di competenza	Non favorevole spesa stanziata non riducibile in relazione al trend storico
81	15532	Favorevole se opportunamente finanziata	Valgano le precisazioni formulate per il cap. 1867 all'emendamento n.1, prot. n. 15636
82	15533	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
83	15534	Favorevole se opportunamente finanziata	Valgano le considerazioni formulate per il cap. 2495 (fondo produttività personale) all'emendamento n. 1, prot. n. 15636
84	15536	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
85	15537	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
86	15539	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
87	15541	Favorevole se opportunamente finanziata	Valgano le precisazioni formulate per il cap. 1867 all'emendamento n.1, prot. n. 15636
88	15542	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
89	15543	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
90	15544	Non di competenza	Non di competenza
91	15546	Favorevole se opportunamente finanziata	Valgano le precisazioni formulate per il cap. 1867 all'emendamento n.1, prot. n. 15636
92	15547	Non di competenza	Non di competenza
93	15549	Non di competenza	Valgano le considerazioni formulate per il cap. 2495 (fondo produttività personale) all'emendamento n. 1, prot. n. 15636
94	15550	Non di competenza	Non di competenza
95	15551	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
96	15553	Favorevole se opportunamente finanziata	Valgano le precisazioni formulate per il cap. 1867 all'emendamento n.1, prot. n. 15636
97	15554	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
98	15556	Favorevole se opportunamente finanziata	Valgano le considerazioni formulate per il cap. 2495 (fondo produttività personale) all'emendamento n. 1, prot. n. 15636
99	15557	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
100	15558	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
101	15563	Non di competenza	Valgano le precisazioni formulate per il cap. 1867 all'emendamento n.1, prot. n. 15636
102	15564	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

(PROVINCIA DI NAPOLI)

I SETTORE – AFFARI GENERALI – SOCIALI – SCOLASTICI

103	15565	Favorevole se opportunamente finanziata	Valgano le considerazioni formulate per il cap. 2495 (fondo produttività personale) all'emendamento n. 1, prot. n. 15636
104	15566	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
105	15567	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
106	15568	Favorevole se opportunamente finanziata	Valgano le precisazioni formulate per il cap. 1867 all'emendamento n.1, prot. n. 15636
107	15569	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
108	15570	Favorevole se opportunamente finanziata	Valgano le considerazioni formulate per il cap. 2495 (fondo produttività personale) all'emendamento n. 1, prot. n. 15636
109	15571	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
110	15573	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
111	15575	Favorevole se opportunamente finanziata	Valgano le precisazioni formulate per il cap. 1867 all'emendamento n.1, prot. n. 15636
112	15576	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
113	15577	Favorevole se opportunamente finanziata	Valgano le considerazioni formulate per il cap. 2495 (fondo produttività personale) all'emendamento n. 1, prot. n. 15636
114	15578	Favorevole se opportunamente finanziata	Non di competenza
115	15580	NON favorevole (divieto aumento spese di rappresentanza)	Non di competenza
116	15581	Non di competenza	Valgano le precisazioni formulate per il cap. 1867 all'emendamento n.1, prot. n. 15636
117	15582	Non di competenza	Non di competenza
118	15584	Non di competenza	Valgano le considerazioni formulate per il cap. 2495 (fondo produttività personale) all'emendamento n. 1, prot. n. 15636
119	15585	Non di competenza	Non di competenza
120	15586	Non di competenza	Non di competenza
121	15587	Non di competenza	Non di competenza

Si rende nei termini di cui sopra il prescritto parere con avvertenza al Consiglio Comunale che in presenza di pluralità di emendamenti in diminuzione che incidano sul medesimo capitolo di bilancio dovranno essere rispettate le indicazioni di volta in volta sopra richiamate in presenza di limitato margine di riduzione contenendo, in ogni caso, le scelte emendative entro tali limiti ovvero entro il limite dello stanziamento disponibile.

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

Dott. Salvatore Farella

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI FRATTAMAGGIORE
PROVINCIA DI NAPOLI

Verbale n. 14 del 31.08.2015

PARERE emendamenti al Bilancio di Previsione 2015 - III Settore

PARERE emendamenti al Bilancio di Previsione 2015 - I Settore

L'anno duemilaquindici il giorno 31 del mese di agosto, alle ore 12,45 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Frattamaggiore, nelle persone di:

Presidente: Dott.ssa Giuseppina Saulino

Componente: Dott. Angelo Meninno

Componente : Dott. Gabriele Tamburrino

per l'esame degli emendamenti presentati da diversi consiglieri comunali, al Bilancio di Previsione 2015:

Emendamenti numerati **secondo l'ordine cronologico di arrivo al protocollo generale** ai nn. **14,15,18,19,21,22,29,36,37,39,45,48,49,50,55,60,65,70,75,76,80,81,86,91,92,104,119** di competenza del III **Settore**.

Premesso che :

- con nota del 31.08.2015 che si allega, il responsabile, pro-tempore del III Settore, Segretario Generale Dott.ssa Magnoni, ha precisato che tali emendamenti non necessitano di parere tecnico ma unicamente del parere contabile e di quello dei Revisori dei Conti;
- che in ossequio a quanto previsto dal Regolamento Comunale art.16 – Sessione di Bilancio (ex art.53, co.1 L.142/90 e art.105 del D.lgs.77/95), gli emendamenti al bilancio vanno corredati sia dal parere tecnico che da quello contabile.

Ciò premesso, visti i pareri di regolarità contabile espressi dal responsabile del Settore Finanziario in calce ad ogni singolo emendamento, rilevato i vizi procedurali inerenti alla mancanza del parere-tecnico, e quindi limitatamente al solo parere di regolarità contabile, *il collegio aderisce al parere favorevole espresso dal Settore Finanziario*, e di rigetto negli altri casi.

Emendamenti numerati **secondo l'ordine cronologico di arrivo al protocollo generale** ai **N.1,7,16,17,23,24,35,38,40,41,43,47,51,53,56,58,61,64,66,68,71,73,78,82,83,84,87,88,89,90,93,94,99,103,106,108,110,113,114,116,118,121,122,123** di competenza del I **Settore**.

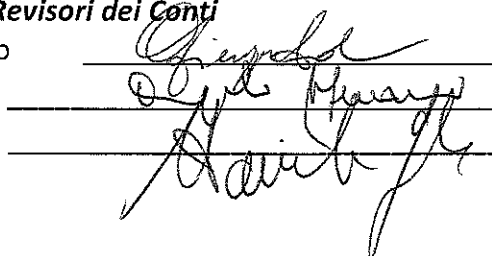
In ordine agli emendamenti proposti e sopra richiamati di competenza del I Settore, il Collegio visto il parere tecnico del Dirigente del I Settore, Dott. Farella, e visti i pareri contabili espressi dal Responsabile Finanziario, *il collegio aderisce al parere favorevole espresso dal Settore Finanziario*, e di rigetto negli altri casi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente: Dott.ssa Giuseppina Saulino

Componente: Dott. Angelo Meninno

Componente: Dott. Gabriele Tamburrino





regolante autonoma sugli emendamenti
 nn. 1 - 7 - 16 - 17 - 23 - 24 - 35 - 38 -
 40 - 41 - 43 - 47 - 51 - 53 - 56 - 58 - 61 - 64 - 66 - 68 -
 71 - 73 - 78 - 82 - 83 - 84 - 87 - 88 - 89 - 90 - 93 -
 94 - 99 - 103 - 106 - 108 - 110 - 113 - 114 - 116

118 - 121 - 122 - 123 (ordine cronologico di approvazione
 al protocollo generale ai rispettivi numeri) di
 capiteaso del Settore I - Dirigente De Falleri;
 visto il parere di regolante Tecnico
 del Dirigente competente, e gli altri del Consiglio
 Comunale;

Perene favorevole ^{autonoma} ~~autonoma~~ ^{confermata} ~~confermata~~ ^{parziale} ~~parziale~~ quanto
 espresso dal Dirigente competente nel suo
 parere Tecnico precisando che:

- l'argomento previsto al cap. 1037 dell' emendamento
 di cui al prot. 15528/2015 (38) non è possibile
 in base alla normativa vigente (D. Lgs. 78/10) e
 quindi il parere autonoma è sfavorevole;

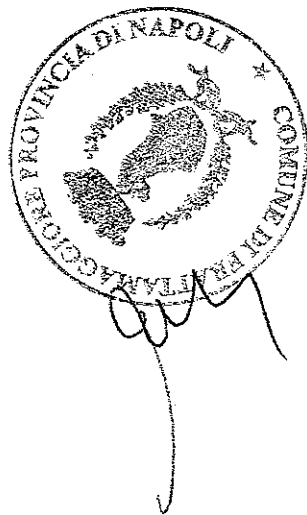
- l'argomento previsto al cap. 389 dell' emendamento di
 cui al prot. 15563/2015 (61) non è possibile in base alla
 normativa vigente (D. Lgs. 78/10) e quindi il parere autonoma
 è sfavorevole;

- la diminuzione prevista al cap. 125 dell' emendamento di
 cui al prot. 15604/2015 (94) non è coperta in quanto è
 disponibile l'importo di € 2.000,00 al netto delle
 decurtazioni degli altri emendamenti. Perene
 favorevole solo nel caso di non approvazione
 dei precedenti emendamenti nello stesso capitolo.

- l'argomento previsto al cap. 2376 non è possibile

in base alle normative vigenti ed inoltre il cof. 88 in base alle normative vigenti non può essere di un unico trattamento di spesa indispensabile. Parere sfavorevole contabile; Emendamenti (108)

- la diminuzione del capitale 10 non è possibile poiché non c'è disponibilità - Parere sfavorevole contabile sull' emendamento 15624/15 (110);
- l' emendo previsto sul cof. 70 nell' emendamento 15628/2015 (114) non è conforme alle normative vigenti - Parere contabile sfavorevole;
- l' emendo al cof. 87 nell' emendamento 15630 (116) non è conforme alle normative vigenti. Parere sfavorevole;
- l' emendo al cof. 148 nell' emendamento 15632 (118) non è possibile poiché capitale finanziato con A.A. Parere sfavorevole;
- la diminuzione prevista sul capitale 125 nell' emendamento 15637 (123) non è possibile poiché disponibilità insufficiente. Parere favorevole solo nel caso di non approvazione degli emendamenti precedenti sullo stesso capitolo;



IL DIRIGENTE DEL I° SETTORE
(*Enrico Annarino Volpicelli*)